

L'intervista - Il bando "Siamo pari". Interviene il Presidente Comitato Femminile Plurale presso Confindustria Salerno

# Alessandra Puglisi: Occasione per i ragazzi di vivere un'esperienza formativa

Alessandra Puglisi, Presidente Comitato Femminile Plurale presso Confindustria Salerno, parla il bando "Siamo Pari", appena pubblicato.

**Cosa l'ha stupita dei progetti dei bambini presentati negli scorsi anni e cosa vi aspettate quest'anno?**

I progetti dei ragazzi sono stati molto emozionanti. Soprattutto ci ha colpito vedere con quanta sensibilità e delicatezza gli studenti hanno saputo riflettere su un tema così complesso, attraverso poesie, videoclip musicali, fumetti per poter lanciare un messaggio di parità. Le classi degli istituti hanno collaborato tra loro, coinvolgendo in modo attivo nella realizzazione del progetto anche la cittadinanza e le istituzioni locali. Siamo orgogliosi di averlo reso possibile. Ciò che auspiamo è che i ragazzi siano sempre più coinvolti e partecipi e che il bando "Siamo Pari" dia l'occasione ai ragazzi di vivere un'esperienza formativa di grande arricchimento.

**Il tema della parità di genere è tristemente all'ordine del giorno, quali sono le sue riflessioni da donna e da imprenditrice?**

Abbiamo bisogno del massimo impegno, da parte di tutti, nel sostenere una rivoluzione culturale che parta dai ragazzi e abbatta i pre-



Alessandra Puglisi

giudizi della società. La nostra ambizione come donne imprenditrici è quella di incidere positivamente su atteggiamenti e mentalità, superare gli stereotipi attraverso la promozione di comportamenti virtuosi e l'elaborazione di "azioni positive" dirette a sensibilizzare il nostro ambiente di lavoro, le famiglie e le giovani generazioni.

**Le aziende di Salerno e provincia sono sensibili a queste tematiche?**

In Confindustria Salerno dividiamo progetti con imprenditori di grande valore, che

“  
**La donna ha ancora grande difficoltà a conciliare vita privata e crescita professionale**  
”

hanno consapevolezza di quanto il contributo dei diversi punti di vista, di genere e di culture, abbia un ruolo insostituibile per l'innova-

“  
**La parità di genere è una grande opportunità oltre che una necessità sociale**  
”

zione e la crescita dell'intero sistema produttivo. Molti studi hanno infatti dimostrato una stretta correlazione tra la presenza femminile nei vertici e i risultati finanziari delle aziende. A fare la differenza è il fattore diversity, in poche parole: confronto, arricchimento e quindi sperimentazione, innovazione e crescita. La parità di genere è una grande opportunità oltre che una necessità sociale. Non è un caso che nell'Agenda 2030 tra i primari Sustainable Development Goals ci siano le pari opportunità e lo sviluppo delle donne nel mondo del lavoro.

**Gender gap, parità salariale, glass ceiling sono parole entrate di diritto nel dibattito sul futuro economico del nostro Paese, quali le priorità a suo parere?**

Le donne sono culturalmente chiamate ad assumere ruoli multipli ma il ruolo principale ad esse assegnato è ancora quello di accudimento. Secondo i dati dell'European Institute for Gender Equality, in Italia, una donna che lavora

a tempo pieno e ha figli da accudire dedica all'incirca 60 ore alla settimana alla somma di lavoro retribuito, lavoro domestico e cura dei figli, contro le 47 ore del partner. Questo si traduce in una disparità di genere di circa 13 ore settimanali di "lavoro totale". La donna ha ancora grande difficoltà a conciliare vita privata e crescita professionale, trovandosi spesso a dover scegliere tra famiglia e carriera, anche per la mancanza di un sistema che supporti le donne nella conciliazione famiglia/lavoro. L'eliminazione degli stereotipi sessisti è assolutamente fondamentale per combattere queste disuguaglianze.

**Cosa sta facendo Confindustria Salerno al riguardo?**

Stiamo svolgendo già da anni progetti di formazione per la valorizzazione e il sostegno delle donne imprenditrici, sia iniziative per il rafforzamento sul territorio di una cultura inclusiva, partendo dalla parità di genere, con particolare riferimento al mondo del lavoro.

La novità - Promosso da Giovani Imprenditori e Comitato Femminile Plurale di Confindustria Salerno

## III° edizione "Siamo pari!" Pubblicato il bando per Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado

Sul sito di Confindustria Salerno (<https://www.confindustria.sa.it/siamo-pari-3-la-parita-di-genero-si-impara-a-scuola/>) è disponibile il bando della terza edizione del concorso di idee "Siamo Pari", promosso da Giovani Imprenditori e Comitato Femminile Plurale di Confindustria Salerno e rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado della provincia di Salerno. L'iniziativa - realizzata in collaborazione con la Fondazione della Comunità Salernitana, patrocinata da Comune e Provincia di Salerno, Camera di Commercio di Salerno e Ufficio Scolastico Regionale per

la Campania Ufficio X Ambito Territoriale di Salerno - ha l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura della parità di genere con l'intento di avviare tra i più piccoli una presa di coscienza delle proprie possibilità e il superamento degli stereotipi sul tema del gender gap, con particolare riferimento al mondo del lavoro. "L'uguaglianza di genere è un tema cruciale e di drammatica attualità - sottolinea il Presidente dei Giovani Imprenditori Marco Gambardella. Con questa iniziativa, giunta già alla sua terza edizione, intendiamo stimolare una riflessione tra i ragazzi,

consentendo alle comunità scolastiche di sviluppare idee e progetti. Una sfida educativa che vede il mondo delle imprese impegnato a superare ogni discriminazione, prevaricazione e disuguaglianza in tutti i contesti di vita e relazione. Come imprenditori investiamo sulle nuove generazioni per un futuro nel segno di una rinnovata umanità solidale. Grazie fin d'ora agli educatori, alle imprese, ai giovani e giovanissimi, che insieme vorranno essere protagonisti di un reale cambiamento." "Solo se la cultura del rispetto delle diversità attecchisce e germoglia nelle

future generazioni riusciremo ad estirpare la piaga della disparità e della violenza di genere - afferma Alessandra Puglisi, Presidente Comitato Femminile Plurale di Confindustria Salerno. Per fare ciò, abbiamo bisogno del massimo impegno da parte di tutti nel sostenere una rivoluzione culturale che parta dai ragazzi e abbatta i pregiudizi della società. Anche per questa ragione, quest'anno allargheremo il progetto con attività di formazione agli insegnanti, promuovendo una partecipazione diffusa delle scuole della provincia di Salerno." Gli alunni, con il sup-

porto dei docenti, dovranno realizzare - all'interno della classe - un progetto collaborativo con caratteristiche di originalità rivolto ai pari, alle famiglie, al territorio di appartenenza, al fine di testimoniare il superamento degli stereotipi per la piena inclusione di entrambi i generi nelle varie attività.

I vincitori saranno premiati con strumenti/progetti a supporto della didattica e allo studio delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il termine per la candidatura dei progetti è fissato al 23 marzo 2024.

**sara**  
TI ASSICURA



**ENRICO**  
GIUDICE